



Comune di Mediglia

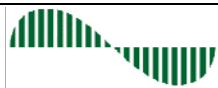


Mulino in fraz. Robbiano

Valutazione Ambientale del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio

Sintesi non tecnica

Settembre 2010



Arch. Carlo Luigi Gerosa con Dott.ssa Laura Tasca

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza n. 1038
Tecnico competente in acustica ambientale ai sensi della Legge 447/95 - Decreto di nomina n. 1468/00
Via Biancamano, 14 - 20052 - MONZA (MI) - Tel: 039.2725024 - Fax: 039.2724724
e.mail: carloluigi_gerosa@fastwebnet.it
C.F.: GRSCLL64E02Z326N - P.IVA: 11779950150



Il percorso di valutazione ambientale (VAS) del Documento di Piano del PGT di Mediglia è stato progettato con la finalità di integrare le considerazioni di carattere ambientale, accanto e allo stesso livello di dettaglio di quelle socioeconomiche e territoriali, fin dalle fasi iniziali del processo di pianificazione, in modo da garantire la sostenibilità delle scelte di piano. Per questo motivo le attività di VAS sono state impostate in stretto rapporto con i tempi e le modalità del processo di PGT, in accordo allo schema metodologico - procedurale di piano/VAS predisposto dalla Regione Lombardia nel documento di indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi (d.c.r. 13/03/07, n. 351 e DGR 27/12/2007, n. 6420; DGR 30/12/2009 n. 10971).

Il contributo della VAS ha riguardato analisi ed attività specifiche, quali quelle volte a:

- mettere in luce il contesto ambientale che caratterizza l'area;
- identificare lo scenario di riferimento più probabile, ovvero la possibile evoluzione del contesto in assenza di interventi di piano;
- selezionare un elenco di obiettivi di sostenibilità ambientale di riferimento per il PGT;
- integrare la dimensione ambientale nel sistema di obiettivi e azioni di piano;
- individuare alternative d'azione per il PGT;
- esaminare il grado di coerenza esterna dei contenuti ambientali di PGT rispetto alle indicazioni derivanti dalla programmazione e pianificazione di altri livelli,
- stimare i potenziali effetti significativi sull'ambiente delle azioni di PGT
- fornire criteri ambientali e misure di mitigazione e compensazione per le fasi di attuazione e gestione del PGT;
- progettare il sistema di monitoraggio del piano;
- verificare la coerenza interna del PGT.

Dei risultati principali di tali attività si fa riferimento nel presente documento. Tutti i temi di cui sopra sono trattati compiutamente nel Rapporto Ambientale, parte integrante del PGT, e in questo documento, *Sintesi non tecnica*, appositamente predisposta per la divulgazione e la comunicazione.

L'*analisi del contesto* è condotta per i fattori ambientali esplicitati dalla direttiva europea sulla VAS (aria e fattori climatici, acqua, suolo, aree verdi e rete ecologica, paesaggio e beni culturali, popolazione) e per ulteriori fattori ritenuti prioritari per la realtà di Mediglia (rumore, radiazioni, rifiuti, energia, mobilità e trasporti). Tale analisi ha lo scopo di mettere in luce le



principali criticità e potenzialità ambientali esistenti. Gli aspetti maggiormente rilevanti sono risultati:

Sistema socio – demografico: è positivo in quanto negli anni è stato soggetto ad un costante incremento dal punto di vista della popolazione residente. La dinamica demografica ha fatto rilevare un andamento positivo seppur contenuto: il saldo naturale, che fino al 1981 si è attestato sopra le 45 unità annue; a partire dal 1991, si è attestato sulle 25 unità; e il saldo migratorio, ha subito una forte crescita tra il 1981 e il 1991 per tornare nel decennio successivo a livelli più contenuti.

Sistema della mobilità: Mediglia è attraversata da importanti arterie stradali caratterizzate da traffico intenso. La viabilità sopracitata racchiude il territorio comunale creando criticità in termini di inquinamento atmosferico e di impatto sul paesaggio. Per quanto riguarda il trasporto pubblico su gomma è assicurato il collegamento con i poli attrattori minori della zona: Melegnano, Paullo e Melzo. Il sistema della mobilità leggera è quantitativamente scarso e situato soprattutto internamente al territorio comunale e classificato dalla Provincia come di supporto alla rete principale.

Sistema ambientale: non risulta particolarmente critico se non per la presenza di importanti infrastrutture viabilistiche che producono forte impatto sull'aria e sul paesaggio. Da quanto emerso dai dati ambientali in merito, non risultano ripercussioni in termini di inquinamento atmosferico nel centro abitato. Sono presenti elementi di caratterizzazione della rete ecologica principale e dei corsi d'acqua considerata la presenza del Parco Agricolo Sud Milano che occupa la maggior parte del territorio comunale e del fiume Lambro ad Ovest. Questi elementi, uniti anche al patrimonio storico rurale, rappresentano la più grande potenzialità del territorio da salvaguardare.

Sistema insediativo: il territorio di Mediglia è interessato da possibili scenari incidentali generati da stabilimenti che rientrano negli obblighi di cui agli artt. 6 e 8 del D.Lgs. 334/99. Dall'analisi effettuata risulta un solo stabilimento a Rischio di Incidente Rilevante, la Mapei (rientrante in art.6), che per le tipologie e le quantità di sostanze pericolose utilizzate, non rientra negli obblighi di relazione, notifica o rapporto di sicurezza previsti dal D.Lgs 334/99; non vi è quindi l'obbligo di un piano di sicurezza esterno. Tuttavia nel Comune di Tribiano sono presenti due azienda in art. 6 che costituiscono fonte di rischio anche per parte del territorio di Mediglia. Gli impianti sono comunque dotati di procedure e tecniche di sicurezza che permettono l'immediato intervento per arginare il potenziale danno.



A completamento della ricognizione sullo stato attuale del contesto ambientale, se ne indagano le tendenze d'evoluzione, al fine di definire lo **scenario di riferimento** all'interno del quale si calano le previsioni di PGT. I principali elementi esterni, indipendenti dalle scelte di piano, considerati per la definizione dello scenario riguardano l'andamento della popolazione e la stima del fabbisogno abitativo, la perimetrazione degli ambiti agricoli da parte della Provincia di Milano, l'evoluzione del sistema della viabilità, della rete ecologica, delle attività di cava, così come delineati dalla programmazione provinciale.

Sulla base di queste considerazioni e tenendo conto del quadro di riferimento normativo e programmatico, sono desunti gli **obiettivi di sostenibilità ambientale** significativi per il territorio di Mediglia, che toccano aspetti di particolare rilevanza, quali ad esempio la necessità di contenere il consumo di suolo, evitando la frammentazione di terreni agricoli pregiati, la tutela e la valorizzazione del patrimonio idrico, il riequilibrio ecosistemico e la ricostruzione di una rete ecologica, volti anche alla tutela della fauna e della flora tipiche del Parco Sud Milano, la conservazione dei caratteri che definiscono l'identità e la leggibilità dei paesaggi, la razionalizzazione del sistema della mobilità e la sua integrazione con il sistema insediativo, la salvaguardia del centro storico e un ridisegno del tessuto urbano consolidato mediante la rete del verde urbano e la rilocalizzazione di funzioni incompatibili.

In fase di elaborazione del PGT, la VAS ha contribuito, anche grazie al continuo riferimento agli obiettivi di sostenibilità individuati, alla *integrazione della dimensione ambientale nel sistema degli obiettivi e delle azioni di piano*.

L'analisi di coerenza esterna è finalizzata a verificare la rispondenza, con particolare riguardo ai contenuti ambientali, degli obiettivi del PGT con gli obiettivi derivanti da piani e programmi di altri Enti e che interessano il territorio comunale, con attenzione in primo luogo al Piano Territoriale Regionale e al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Milano, ma anche a strumenti di pianificazione e programmazione settoriale di livello regionale, provinciale o di area vasta.

A livello di impostazione generale non sono emerse incoerenze fra il sistema degli obiettivi di PGT e i macro-obiettivi della pianificazione territoriale.

La **stima dei potenziali effetti significativi sull'ambiente** del piano è condotta a livello di singole azioni, segnalando puntualmente i casi di effetto positivo o negativo, oppure incerto. La valutazione è effettuata in relazione agli obiettivi di sostenibilità ambientale precedentemente individuati.

Il Documento di Piano identifica e sviluppa politiche di riqualificazione e valorizzazione territoriale nonché di rilancio del sistema urbano di Mediglia.



Dalle valutazioni effettuate, oltre agli effetti presumibilmente positivi che le politiche urbanistiche perseguite dagli obiettivi di piano prima e dalle azioni di piano poi hanno messo in atto, risultano effetti incerti potenzialmente negativi che dovranno essere monitorati in fase di attuazione e, se necessario, adeguatamente mitigati.

Per le aree di trasformazione previste in prossimità del confine del Parco Agricolo Sud Milano è necessario che i progetti prevedano un adeguato studio per l'inserimento paesistico degli interventi previsti in modo da salvaguardare e valorizzare il perimetro del Parco.

Per le azioni di tutela e valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e della biodiversità non si ravvisano forti criticità dal punto di vista ambientale.

Le azioni previste per rispondere all'obiettivo di risparmio energetico e di promozione di fonti rinnovabili rispondono pienamente agli obiettivi di sostenibilità ambientale.

E' evidente come obiettivi di piano di natura strettamente ambientale, quale quello legato alla valorizzazione del Parco Agricolo Sud Milano recuperando o ripristinando gli elementi storici e naturali che lo caratterizzano, abbiano effetti potenzialmente positivi o molto positivi in relazione a uno o più fattori ambientali, mentre per altri obiettivi, come ad esempio quello relativo alla riqualificazione del comparto edilizio, la VAS è volta a suggerire opportuni *criteri e indicazioni*, nonché *misure di mitigazione e compensazione*, per la fase di attuazione e gestione del piano, volti a garantire la sostenibilità degli interventi e a minimizzare gli impatti negativi residui sull'ambiente. Ad esempio, negli interventi sul tessuto edilizio residenziale è possibile promuovere l'adozione di misure di risparmio energetico (tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termico e fotovoltaico, e/o di pompe di calore, ecc.) e di risparmio idrico (aeratori rompigitto, riduttori di flusso, impianti di recupero dell'acqua meteorica, etc.) anche per gli interventi di ristrutturazione, oltre che per le nuove edificazioni; o ancora, può essere contestualmente potenziato il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti a domicilio, dimensionandolo sulla base dei nuovi residenti insediati; infine, può essere promosso il ricorso a tecniche di compostaggio "domestico" della frazione umida dei rifiuti.

Compito della VAS è stato inoltre l'impostazione del **sistema di monitoraggio** del piano, selezionando gli indicatori idonei a monitorare l'evoluzione del contesto ambientale, nonché gli effetti ambientali del piano e il suo livello di attuazione. Il rilievo posto alla progettazione del monitoraggio è volto a definire tempistica e modalità operative per un'effettiva verifica dell'attuazione e dell'efficacia del piano, in termini sia procedurali sia di impatti sull'ambiente e sul territorio, e ad identificare opportuni meccanismi di retroazione, in base ai quali correggere, se e quando necessario, obiettivi, azioni e modalità di attuazione del piano.



L'**analisi di coerenza interna**, infine, ha avuto lo scopo di rendere trasparente e leggibile in tutti i suoi aspetti il piano, contribuendo a sistematizzare e riarticolare in particolare il sistema degli obiettivi e delle azioni di PGT e il nucleo degli indicatori per il monitoraggio, questi ultimi correlati sia agli obiettivi di piano che agli obiettivi di sostenibilità ambientale.